

_Lettera_N_4033

A don Tullio De Agostini

*Torino, 24 mag[gi]o 1884

Car.mo D. Tullio,

Se i Sig. Fratelli Antico non possono non sono tenuti alla promessa offerta; ma è bene che facciano consapevole la Madre e si rimettano al di Lei parere.

Oggi pregherò e farò pregare per la famiglia Antico, Sig[r]a Mainardi, Franceschino, e per Lei, Sig. D. Tullio, di cui sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco